

PRIMA PAGINA

Più 33,5% per il nuovo fondo. E il business comune divide Libertà e Giustizia

Berlusconi-De Benedetti, l'intesa vola in Borsa

Il titolo Cdb Web Tech, quotato al Nuovo Mercato, della scuderia De Benedetti, ieri ha sbaragliato tutti guadagnando il 33,59%.

Motivo: diventerà il veicolo della nuova iniziativa per risanare medie aziende in crisi, che vede come azio-

nisti principali Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi. Due personaggi antitetici in politica e ancora in lite giudiziaria sulla vicenda Mondadori.

Ma la «strana alleanza» divide il movimento di Libertà e Giustizia

■ A pagina 27

Ferraino e Ferrari

Il titolo tocca i massimi dal novembre 2001. I piani per il rilancio delle imprese

Berlusconi-De Benedetti stelle di Borsa

Dopo il varo del fondo comune Cdb Web Tech su del 33,5%

MILANO — Quella di ieri in Piazza Affari non è stata una giornata positiva. Gli indici, anzi, hanno segnato il primo arretramento dopo una settimana di rialzi. Ma c'è un titolo che, quanto a performance, ha sbaragliato tutti. Si chiama Cdb Web Tech, è quotato al Nuovo Mercato e fa parte della scuderia De Benedetti. Reduce da una giornata di sospensione («in attesa di comunicazioni»), l'azione in questione ha guadagnato ieri il 33,59%, con un prezzo di riferimento di 4,3 euro e dopo aver toccato un massimo a 4,36 euro. E gli scambi, con oltre il 15% del capitale passato di mano, sono stati pari a circa 30 volte la media giornaliera.

Tanta attenzione da parte del merca-

to ha una spiegazione. Cdb Web Tech diventerà il veicolo della nuova iniziativa che vede come azionisti principali — con una quota paritetica di 50 milioni — l'imprenditore Carlo De Benedetti e l'imprenditore (e presidente del Consiglio) Silvio Berlusconi. Due personaggi antitetici (in politica militano su fronti opposti) e ancora in lite giudiziaria per una «coda» civile sulla questione Mondadori. La «strana coppia» ha altri partners di prestigio: da Luca di Montezemolo a Diego Della Valle, da Nerio Alessandri (Technogym) al banchiere Arnaldo Borghesi, fino alla Sopaf di Giorgio e Ruggero Magnoni e alla Banca Intermobiliare. Il loro obiettivo? Risanare aziende italiane di

medie dimensioni (almeno 100 milioni di fatturato), rilanciarle e poi rivenderle.

L'idea, una sorta di fondo che però assume la forma di società quotata, ha riscosso l'immediato applauso della Borsa. Cdb Web Tech era un titolo semiconosciuto del listino milanese. Collocato all'inizio del 2000, avrebbe dovuto cavalcare l'allora boom della new economy. Qualche mese dopo però scoppiò la bolla speculativa sui titoli tecnologici e i suoi obiettivi si ridimensionarono. Così come le quotazioni. Soltanto tre settimane fa, il 7 luglio, il titolo ha toccato il minimo dell'anno, a 2,54 euro. Ieri il prezzo è quasi raddoppiato.

Giacomo Ferrari